



Ma sono ancora Low Cost?

Confronto sulle tariffe più vantaggiose tra compagnie di linea e economiche

L'ultima trovata di Ryan air, ovvero mettere a pagamento anche la toilette a bordo, allunga le ombre sulla reale convenienza delle compagnie aeree low cost. Se qualche anno fa un confronto tra i prezzi delle low cost e quelli delle compagnie aeree tradizionali non era neanche ipotizzabile, complice la crisi del comparto aereo il quadro è oggi assai diverso. Compagnie aeree come Lufthansa o la stessa Alitalia, nella nuova gestione, hanno accolto la sfida dei vettori economici con promozioni che riportano i prezzi nello stesso ordine di grandezza dei concorrenti, continuando però a offrire tutti quei piccoli confort e persino servizi indispensabili, è il caso di dirlo, capaci nel complesso di ribaltare la classifica dei costi complessivi.

Low cost, ma a che prezzo? Se il prezzo base dei voli economici è in effetti molto vantaggioso, soprattutto per coloro che seguono con attenzione il lancio periodico delle promozioni, bisogna stare attenti al costo complessivo del viaggio. Il prezzo del biglietto, infatti, può lievitare euro dopo euro se si aggiungono una serie di costi che ne ridimensionano la competitività, soprattutto se confrontati con le recenti offerte lanciate da Lufthansa. Lo scorso 2 febbraio, in occasione dell'avvio di Lufthansa Italia, la neonata compagnia ha infatti proposto ai viaggiatori un'offerta allettante: i collegamenti tra Milano e le capitali europee saranno venduti, fino ottobre 2010, a 99 euro andata e ritorno. Sono già disponibili i voli da Malpensa verso Barcellona e Parigi, mentre dall'inizio di marzo sono state

aggiunte le mete di Bruxelles, Budapest, Bucarest e Madrid e da fine mese si potrà pianificare anche un viaggio verso Londra Heathrow e Lisbona. La disponibilità dei posti però è limitata; se il cliente non riesce ad aggiudicarsi i biglietti a questo prezzo, il loro costo è per lo meno doppio. Dalla settimana scorsa, poi, Lufthansa ha presentato una tariffa ancora più conveniente, lanciata in occasione dell'attivazione dei voli nazionali in partenza da Malpensa e diretti a Roma, Napoli e Bari: con la stessa cifra (99 euro) fino al prossimo 19 marzo si viaggia in due. Se una proposta di questo tipo suscita l'interesse di chi ama spostarsi frequentemente per week end o piccoli soggiorni, o di chi invece è costretto a farlo per ragioni lavorative, va detto però che rispetto alle compagnie tradizionali le tariffe low cost rimangono abbastanza competitive in quanto, generalmente, permettono di acquistare il biglietto andata e ritorno con circa 100 euro. Da osservare che la convenienza economica si sconta prima di tutto con un servizio decisamente più spartano, ma che si può compensare pagando una serie di servizi aggiuntivi. Con Ryan Air il cliente può scegliere, mettendo mano al borsellino, di stipulare un'assicurazione di viaggio (a circa 16 euro), svolgere il check-in con priorità sugli altri passeggeri (2 euro), stivare un bagaglio il cui peso non può comunque superare i 15 kg (10 euro). Anche per EasyJet la situazione è analoga: portare con sé un bagaglio da stiva costa 9 euro, l'assicurazione di viaggio 16 mentre lo Speedy boarding, ossia la possibilità di essere tra i primi a eseguire l'imbarco per aggiudicarsi i posti migliori a bordo (che

non vengono normalmente assegnati scatenando vere corse al limite della rissa) e trascorrere l'attesa in aeroporto in un'area più confortevole aggiunge al costo del biglietto circa 8 euro a tratta. Tutto questo senza considerare la classica bibita e snack serviti a bordo, venduti dalle low cost a costi comparabili a quelli di locali turistici in molti centri storici.

Convenienza sotto la lente. L'inchiesta, che ha coinvolto diverse compagnie aeree low cost e di bandiera come EasyJet, Ryan Air, Lufthansa, British Airways, Alitalia e Air France, è stata svolta simulando prenotazioni, distribuite in periodi diversi, per mettere a fuoco quali siano i voli davvero convenienti. Ipotizzando di programmare un week-end nella Ville Lumière partendo da Milano il prossimo fine settimana, con Ryan Air si spendono 84 euro a passeggero per il biglietto di andata-ritorno. Tutto escluso, naturalmente. L'aeroporto di partenza è quello di Orio al Serio, raggiungibile autonomamente in auto o mediante treno/servizio navetta, mentre quello di arrivo è Parigi Beauvais, distante circa 80 km dalla città. Il viaggio in pullman verso la capitale francese dura circa 1 ora e 15 minuti, e costa 13 euro. La proposta di EasyJet presenta un costo più elevato. La tratta andata-ritorno, infatti, ammonta a 193 euro. In questo caso, però cambiano i punti di partenza e di arrivo, più comodi: Milano Linate e Parigi Orly. Con Lufthansa si spendono 200 euro, e decollando da Milano Malpensa, si atterra all'aeroporto Charles de Gaulle. Essendo i biglietti a 99 euro soggetti a disponibilità limitata, a oggi sono già esauriti i posti in

promozione per il prossimo fine settimana. Per chi desidera volare con Air France, invece, il viaggio costa 184 euro, mentre con Alitalia ammonta a 119. Per chi invece si può concedere qualche giorno di relax lungo la Senna durante la settimana, dal 16 al 19 marzo per esempio, il costo di un biglietto Ryan Air è pari a 63 euro, contro i 139 di EasyJet. Con Air France si pagano 82 euro, mentre con Alitalia 184 euro.

I girovaghi che vogliano visitare Londra, prenotando un fine settimana alla metà di maggio spenderanno, volando con Ryan Air, 74 euro. Partendo da Orio al Serio, arriveranno a Londra Luton, distante una ventina di chilometri dalla capitale, a cui è collegato mediante bus o treno. Scegliendo EasyJet il biglietto costerà 64, e i passeggeri giungeranno a Gatwick, mentre con Lufthansa si può beneficiare della tariffa promozionale a 99 euro, dato che la rotta Milano-Londra sarà attiva dal 29 marzo. British Airways propone ai propri viaggiatori un biglietto al costo di 130 euro, mentre quello di Alitalia invece si aggira sui 200.

L'ultima prova effettuata è quella che rivela il punto forte delle low cost: fissando infatti una gita alla scoperta della capitale britannica dal 25 al 28 maggio, ossia durante la settimana, i viaggiatori Ryan Air pagheranno solo 24,79 euro; 80 quelli che sceglieranno di raggiungere la metropoli a bordo dei velivoli di Easy Jet e 98 gli adepti di Lufthansa. Il biglietto costerà 208 euro a chi volerà con British e 98 a chi sceglierà Alitalia.

La resa dei conti. Il mercato del low cost si rivela quindi vantaggioso se si dispone di un largo anticipo per organizzare una vacanza, se i passeggeri possono muoversi agevolmente anche durante la settimana, quando le tariffe sono sensibilmente più basse, e non hanno particolari esigenze o vincoli di orario. I voli low cost, infatti, sono fissati spesso in orari piuttosto scomodi, e chi viaggia deve inoltre essere disposto ad allungare i tempi dello spostamento poiché generalmente gli aeroporti almeno nel caso di Ryan Air, sono piuttosto distanti. Implicano pertanto un'ulteriore trasferta, organizzata con servizi navetta, che comporta limature di tempo alla durata del soggiorno e una maggiore spesa. Senza contare che chi ama una maggiore comodità e un servizio curato, o chi si muove per lavoro può optare per offerte come quella di Lufthansa, che coniugano un buon servizio e grande disponibilità di voli in diversi orari a prezzi comunque accessibili.